



COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

Città Metropolitana di Roma Capitale

GIUNTA COMUNALE DELIBERAZIONE ORIGINALE

N. 8 del 11-01-2021

OGGETTO: INCENTIVI PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI TECNICHE – NUOVO REGOLAMENTO RELATIVO AI CRITERI PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 E S.M.I. – APPROVAZIONE

L'Anno duemilaventuno il giorno undici del mese Gennaio a partire dalle ore 09:00, nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale;

Il SINDACO PIETRO COLAGROSSI, nella sua qualità di Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e ne assume la presidenza;

All'appello risultano:

N.	COGNOME NOME	CARICA	PRESENZA
1	COLAGROSSI PIETRO	SINDACO	Presente
2	ROSSI ANGELO	VICE SINDACO	Presente
3	FERRARESI RICCARDO	ASSESSORE	Assente
4	CHIARELLI TINA	ASSESSORE	Presente
5	GALLI VERONICA	ASSESSORE	Assente

PRESENTI: 3 – ASSENTI: 2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DANIELA GLONFONI.

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta deliberativa nel testo allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Successivamente, con voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo 18/08/2000, n.267.

Visto l'articolo 113, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i. che testualmente dispone:

Art. 113. (Incentivi per funzioni tecniche)

1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità dispenda e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

Visto:

- che in data 30.12.2020 è stato sottoscritto dalle parti il Contratto collettivo integrativo decentrato, a seguito dell'autorizzazione da parte della Giunta comunale, di cui alla deliberazione n. 133 del 30.12.2020, esecutiva, e del parere favorevole dell'organo di revisione;
- che lo stesso è stato trasmesso all'ARAN per quanto di competenza;

Vista e richiamata la propria delibera n. 103 in data 07.10.2020 con la quale si autorizzava il Presidente della delegazione trattante a sottoscrivere il contratto collettivo integrativo decentrato relativo agli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche da parte del personale dipendente relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture ex articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Considerato che con il presente provvedimento si intende approvare il suddetto regolamento, sottoscritto dalle parti in data 30.12.2020;

Considerato, altresì, che l'articolo 117, comma 6, della Costituzione nella sua formulazione innovata dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, configura in capo agli enti locali potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

Visto l'articolo 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131 (*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*) che dispone testualmente:

Articolo 4 - Attuazione dell'articolo 114, secondo comma, e dell'articolo 117, sesto comma, della Costituzione in materia di potestà normativa degli enti locali.

1. I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà normativa secondo i principi fissati dalla Costituzione. **La potestà normativa consiste nella potestà statutaria e in quella regolamentare.**

2. Lo statuto, in armonia con la Costituzione e con i principi generali in materia di organizzazione pubblica, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge statale in attuazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, stabilisce i principi di organizzazione e funzionamento dell'ente, le forme di controllo, anche sostitutivo, nonché le garanzie delle minoranze e le forme di partecipazione popolare.

3. **L'organizzazione degli enti locali è disciplinata dai regolamenti nel rispetto delle norme statuarie.**

4. **La disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane è riservata alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato o della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma, e 118 della Costituzione.**

5. Il potere normativo è esercitato anche dalle unioni di Comuni, dalle Comunità montane e isolane.

6. Fino all'adozione dei regolamenti degli enti locali, si applicano le vigenti norme stradali e regionali, fermo restando quanto previsto dal presente articolo.

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- i vigenti C.C.N.L. relativi al comparto Regioni autonomie locali;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- l'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

con voti unanimi resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1) di approvare il regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione interna di opere o lavori e per la redazione di atti di pianificazione, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, costituito da n. 11 (undici) articoli, così come sottoscritto dalle parti in sede di contrattazione decentrata nella seduta del 30.12.2020, il quale viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2) di trasmettere copia del presente provvedimento ai responsabili di servizio interessati successivamente

con voti unanimi resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art.134 comma 4 del d.lgs n.267/2000.

AREA C - URBANISTICA E TERRITORIO:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del Settore sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Galliciano nel Lazio, 11-01-2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ENRICO BONUCCELLI

AREA B - FINANZE E CONTROLLO:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Galliciano nel Lazio, 11-01-2021

IL RESPONSABILE
ENRICO MASTROCINQUE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
PIETRO COLAGROSSI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DANIELA GLONFONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio online del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 Giugno 2009 n. 69)

Reg. A.P.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DANIELA GLONFONI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio online gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai Consiglieri Capigruppo in conformità all'art. 125 del T.U. approvato con Dlg.s. 18 agosto 2000, n. 267.

Galliciano nel Lazio, 20.01.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
DANIELA GLONFONI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[X] - poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.lgs . n. 267/2000);

|| - per il decorso termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.lgs . n. 267/2000);

Galliciano nel Lazio,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DANIELA GLONFONI
